

Delibera della Giunta Regionale n. 899 del 14/12/2010

A.G.C. 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti

Settore 2 Gestione

Oggetto dell'Atto:

DELIBERA DI APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI "ACCORDO OPERATIVO TRA LA REGIONE EMILIA ROMAGNA E LA REGIONE CAMPANIA PER IL CONFERIMENTO IN IMPIANTI SITUATI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA DI FRAZIONE DI RIFIUTO URBANO PRETRATTATO NEGLI IMPIANTI DELLA REGIONE CAMPANIA"

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- a. con D.L. 26 Novembre 2010 n. 196 sono state emanate "disposizioni relative al subentro delle amministrazioni territoriali della Regione Campania nelle attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti";
- b. tale decreto prevede, all'art. 1 comma 7, che: "fino alla completa realizzazione degli impianti necessari per la chiusura del ciclo integrato di gestione dei rifiuti nella Regione Campania ove si verifichi la non autosufficienza del sistema di gestione dei rifiuti urbani non pericolosi prodotti in Campania, il Governo promuove, nell'ambito di una seduta della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, un accordo interregionale volto allo smaltimento dei rifiuti campani anche in altre regioni; L'attuazione del presente comma non comporta nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica";

CONSIDERATO CHE

- a. riscontrata la non autosufficienza del sistema di gestione dei rifiuti urbani non pericolosi prodotti in Campania, tale da non poter essere risolta con le strutture e le dotazioni esistenti, il Governo, in attuazione del D.L. 26 Novembre 2010 n. 196, ha convocato presso il MATTM, su richiesta della Regione Campania, in data 29/11/2010 la Conferenza permanente per i rapporti tra lo stato, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;
- a. in tale seduta è stato sancito l'accordo interregionale volto allo smaltimento dei rifiuti campani anche fuori regione e si è demandato ad un successivo tavolo tecnico l'individuazione delle condizioni e delle quantità di rifiuti della Regione Campania che ciascuna regione potrà accogliere negli impianti disponibili sul proprio territorio;
- b. nel corso di tale tavolo tecnico, tenutosi presso il Ministero dell'ambiente in data 30/11/2010 i rappresentanti della Regione Emilia Romagna, verificato lo stato della situazione impiantistica regionale, hanno manifestato la propria disponibilità a ricevere in impianti situati nel proprio territorio i rifiuti aventi codici CER 19.12.12 derivanti dagli stabilimenti di tritovagliatura della regione Campania per un quantitativo complessivo di circa 5.000 tonnellate, distribuito su un periodo di circa tre mesi;
- c. con nota n. 986323 del 9/12/2010 l'A.G.C. 21, previ accordi con la *Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna*, il Coordinatore dell'A.G.C. 08 *Programmazione e gestione rifiuti*, ha disposto un sopralluogo congiunto con personale tecnico della Società Hera S.p.A. presso lo Stabilimento di Tritovagliatura di Tufino (NA) dal quale è emersa la possibilità di trasferimento della frazione umida prodotta da tale impianto verso impianti della suddetta S.p.A. e presumibilmente presso l'impianto di Imola (BO) della società Akron Spa, controllata dalla HERAmbiente S.p.A.;
- d. la Provincia di destinazione è stata consultata al riguardo ed ha espresso parere positivo;

RITENUTO CHE

- a. risulta necessario prevedere inderogabilmente soluzioni transitorie per lo smaltimento fuori regione dei rifiuti urbani che attualmente non trovano collocazione nella Regione Campania, al fine di scongiurare pericoli alla salute pubblica e all'ambiente, nonché prevenire problemi di ordine pubblico;
- b. i quantitativi che verranno inviati dalla Regione Campania non incidono sostanzialmente sui flussi di rifiuti che vengono smaltiti nelle discariche emiliane purché compatibili con le possibilità di accettazione delle discariche;

c. che sussistono i presupposti richiesti dalla normativa vigente per la sottoscrizione di un "Accordo operativo tra la Regione Emilia Romagna e la Regione Campania per il conferimento in impianti situati nel territorio della regione Emilia Romagna di frazione di rifiuto urbano pretrattato negli impianti della regione Campania";

VISTO

- a. il D.Lgs. 152/2006;
- b. la L.R. 4/2007 e s.m.i.
- c. II D L. 195/2009 convertito con L. 26/2010;
- d. il D.L. 196/2010;
- e. il parere favorevole reso dal Settore consulenza legale e documentazione dell'Area Generale di Coordinamento Avvocatura, acquisito con nota prot. n. 2010.1018587, in riscontro alla richiesta di parere inviata con nota prot. n. 2010.995213, e conformato il testo del Protocollo di intesa ai suggerimenti formulati;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per quanto sopra esposto e che qui s'intende integralmente riportato e trascritto:

- 1) di confermare l'opportunità ed urgenza di dare attuazione a quanto statuito nella seduta del 29/11/2010 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nel successivo incontro tecnico del 30/11/2010 e nello schema di "Accordo operativo tra la Regione Emilia Romagna e la Regione Campania per il conferimento in impianti situati nel territorio della regione Emilia Romagna di frazione di rifiuto urbano pretrattato negli impianti della regione Campania" (per un quantitativo complessivo di 5.000 ton ed un quantitativo medio giornaliero di circa 150 tonnellate)
- 2) di approvare, pertanto, il suddetto "Accordo operativo" con tutte le specifiche tecniche in esso contenute. Accordo che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante;
- 3) di delegare l'Assessore all'ambiente Prof. Giovanni Romano alla stipula del citato Accordo operativo;
- 4) di affidare all'ARPA Campania, con l'eventuale ausilio dell'ISPRA, le necessarie attività di verifica e monitoraggio delle attività connesse alla sua esecuzione;
- 5) di delegare l'A.G.C. 21 *Programmazione e gestione rifiuti* alla gestione dell'iter tecnico-amministrativo relativo all'attuazione del suddetto *Accordo* con esclusione degli aspetti economico-finanziari;
- 6) di prendere atto che:
 - 6.1. in un quadro di condivisione dell'esigenza di collaborazione interistituzionale, la Provincia di Bologna ed il Comune di Imola si sono resi disponibili a ricevere il suddetto quantitativo di rifiuti oggetto di pretrattamento, pari a 5.000 tonnellate, da conferire all'impianto di recupero situato a Imola in via Pediano e gestito dalla società Akron Spa (controllata di Herambiente spa),
 - 6.2. i costi di conferimento e le modalità di pagamento verranno pattuiti direttamente tra i gestori degli impianti campani conferenti e la società Akron Spa di gestione dell'impianto di Imola, ovvero la società controllante HERAmbiente spa, precisando che nell'ambito del prezzo di conferimento si dovrà tenere conto di una quota aggiuntiva da computare a titolo di ristoro ambientale, da riversare al Comune di Imola da parte della società Akron Spa (ovvero dalla società controllante HERAmbiente spa) nonché di una quota per far fronte agli oneri sostenuti da ARPA per le operazioni di vigilanza e controllo,
 - 6.3. non graveranno oneri a carico della Regione Campania dall'attuazione dell'Accordo in oggetto;
- 7) di inviare copia della presente deliberazione a:

- 7.1. Ministero dell'ambiente;
- 7.2. Assessorato all'Ambiente della Regione Emilia Romagna;
- 7.3. ISPRA;
- 7.4. ARPA Emilia Romagna;
- 7.5. ARPA Campania;
- 7.6. Prefetto di Napoli;
- 7.7. Amministrazione Provinciale di Napoli;
- 7.8. Società della Provincia di Napoli per la gestione dei rifiuti: Sap.NA;
- 7.9. AGC 21 Programmazione e gestione rifiuti della Regione Campania;
- 8) di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.